
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° Grado

56022 Castelfranco di Sotto (Pisa) – Piazza Mazzini, 11

TEL 0571487372 - FAX 0571487360 - Codice Fiscale n° 82000780500

Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO DA VINCI"



PEC: piic817001@pec.istruzione.it – e-mail: piic817001@istruzione.it –
www.scuolacastelfrancodisotto.it



COMUNICAZIONE DI SERVIZIO N. 8 del 07/09/2020

I.C. "L. DA VINCI" - CASTELFRANCO DI SOTTO(PI)
Prot. 0005784 del 07/09/2020
(Uscita)

**Al Personale Docente dell'Istituto
e p.c. Al Consiglio di Istituto
ai genitori e agli alunni
Sito web**

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art.3, comma 4, del DPR 275/99

Si trasmette in allegato.

IL DIRIGENTE

SANDRO SODINI

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs.n.39/1993*

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° Grado

56022 Castelfranco di Sotto (Pisa) – Piazza Mazzini, 11

TEL 0571487372 - FAX 0571487360 - Codice Fiscale n° 82000780500

Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO DA VINCI"



PEC: piic817001@pec.istruzione.it – e-mail: piic817001@istruzione.it –
www.scuolacastelfrancodisotto.it



Al Collegio dei Docenti dell'I.C. "LEONARDO DA VINCI" di Castelfranco di Sotto
All'Albo – Sito web di Istituto
e p.c. al Consiglio di Istituto,
ai genitori e agli alunni

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- Visto l'art.1 comma 12 della L. n.107 del 13.07.2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con cui si dispone che "le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa" e si precisa che: "il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre";
- Visto l'art.1 comma 14 della citata norma, di riforma dell'art.3 del D.P.R. 275/1999, con cui si dispone che il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed approvato dal Consiglio di Istituto;
- Visto l'art.1 comma 17 della citata norma, che, al fine di consentire una valutazione comparativa a studenti e famiglie, raccomanda la piena trasparenza e pubblicità dei piani attraverso la pubblicazione sul portale unico dei dati della scuola;
- Considerate le proposte formulate dagli enti locali e dalle realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori
- Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;
- Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a.s. 20/21;
- Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga

all'art. 2 del d. lvo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

-Visto il Piano Scuola 2020/21;

-Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata;

- Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

- Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

- Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione e revisione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:

Attraverso l'integrazione e revisione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 19/20 – 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, ***il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.***

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione :

Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante l'intero anno scolastico, a partire dal 14 settembre 2020, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

Criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22;

Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni che saranno diramate dal MI con apposita ordinanza;

Criteri e modalità di utilizzo **delle ore di potenziamento** finalizzate anche al / potenziamento degli apprendimenti;

Criteria generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

Criteria e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'**Educazione civica**.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

Criteria per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;

Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza :

l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;

l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;

la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;

l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo esclusivo della DDI, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

d) Ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire **nel Piano Annuale per la formazione**.

e) Ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti:

elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e dei consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di

voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

f) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

g) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

proposte al Consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

Si prenderanno, inoltre, in considerazione i seguenti punti:

1. L'I.C. "L. da Vinci" di Castelfranco di Sotto trova nella propria complessità e nella varietà delle sue componenti un tratto identitario ed una fonte di indiscutibile ricchezza. Tali aspetti potranno essere valorizzati attraverso la puntuale organizzazione delle procedure e la messa a sistema dell'esistente, consentendo la formalizzazione delle buone prassi e una maggiore pianificazione degli interventi;
2. la revisione del PTOF e la messa in opera dell'offerta formativa dovrà attuarsi nell'ottica della rendicontazione sociale ai sensi del DPR n. 80/2013, come ripreso dalla nota Miur 2182/2017, che prevede che le azioni previste nel PTOF siano predisposte e svolte monitorando gli esiti delle stesse in vista di una loro socializzazione a tutti gli *stakeholders*. Tale processo prevede, in particolare, di fissare *traguardi misurabili alla luce dell'analisi delle effettive priorità dell'Istituzione Scolastica e consente al bisogno di praticare modifiche in itinere per il raggiungimento dei risultati attesi;*
3. La revisione del PTOF dovrà ispirarsi a criteri di trasparenza e pubblicità;
4. l'Istituzione Scolastica coltiva e valorizza il proficuo scambio con le realtà sociali e istituzionali del contesto in cui opera, ispirando la propria offerta formativa al dialogo permanente con enti pubblici e privati, ed accogliendo le istanze propositive dell'utenza e del territorio;
5. le azioni educative prendono avvio da una rigorosa progettazione degli interventi nell'ottica del curriculum verticale, da potenziare e calibrare anche attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione continua.
6. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'A.S. 2018-2019, e degli anni immediatamente precedenti, in considerazione del fatto che durante il passato anno scolastico a causa dell'emergenza COVID non si è potuto procedere alla rilevazione degli stessi;
7. Gli interventi finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento dei settori strategici della scuola sono perseguiti in modo mirato, evitando improduttive dispersioni e perseguendo risultati significativi e misurabili. Per tutti i progetti e le attività previsti nel piano devono dunque essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere e gli indicatori qualitativi e soprattutto quantitativi utilizzati per rilevare i risultati raggiunti;

8. l'offerta didattica si declina privilegiando percorsi trasversali, al fine di non settorializzare insegnamenti e competenze, e di ridurre la segmentazione percepita. I criteri per la valutazione sono trasparenti, coerenti e condivisi. Le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
9. Le attività progettuali di Istituto nascono da autentiche necessità formative e concorrono strategicamente al conseguimento delle priorità indicate del PdM;
10. La prassi didattica dovrà prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;
11. Nel PTOF si dovrà dare puntuale definizione alla dimensione organizzativa dell'Istituto, considerata cornice indispensabile e funzionale per il perseguimento delle finalità della scuola, e al fabbisogno in termini di risorse professionali (docenti su posti comuni, di sostegno e di potenziamento, personale amministrativo e ausiliario) e dotazioni strutturali e di attrezzature materiali;
12. Per conseguire realmente un curriculum verticale e una trasversalità degli apprendimenti, anche in vista dell'introduzione dell'Educazione civica, si auspica una articolazione del collegio in dipartimenti che abbraccino aree ampie (linguistico-storico-artistica / sostegno / scientifico – tecnologico – matematica) tale da permettere una costruzione non settoriale del sapere, un monitoraggio in verticale e orizzontale degli obiettivi (prove comuni, parallele...) così da attuare forme di revisione costanti ai fini del raggiungimento da parte di tutti gli alunni del successo formativo;
13. Si auspicano forme progettuali che interessino sperimentazioni didattiche quali CLIL, l'introduzione di una concreta educazione all'uso consapevole delle tecnologie e a una maggiore informatizzazione dell'apprendimento; ricorso a strumenti sicuri di comunicazione efficace / gestione delle lezioni fra docenti e alunni in vista di una costruzione più partecipata e attiva dell'apprendimento (alcune strumentazioni sono già in uso nell'Istituto);
14. L'armonizzazione delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali, il coordinamento degli interventi delle Funzioni Strumentali al PTOF, il potenziamento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti sono mezzi irrinunciabili per garantire alla complessità dell'I.C. una gestione virtuosa ed un'offerta formativa di qualità.

Il PTOF di Istituto sarà revisionato e integrato da una commissione individuata all'interno del Collegio dei Docenti e coordinata dalla F.S. al PTOF; il testo rielaborato sarà socializzato e, laddove necessario, modificato in sede di Collegio Docenti entro il 27 ottobre per poi essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre 2020.

**IL DIRIGENTE
SANDRO SODINI**

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs.n.39/1993*

